



## ANALISI DEL RISCHIO E BUSINESS CONTINUITY PLAN

L'azienda adotta una policy di Risk Management che definisce le principali responsabilità in materia di metodologia di identificazione, valutazione e mitigazione del rischio. La strategia di Risk Management che ne consegue è la base del *Business Continuity Plan*, l'insieme di procedure che permettono la mitigazione degli impatti degli incidenti e consentono all'azienda di continuare a svolgere le attività essenziali per garantire la sicurezza del personale, degli asset, e per erogare servizi indispensabili ai clienti.

Gli obiettivi del BCP sono:

- Minimizzare il rischio di interruzione di servizi chiave
- Approntare adeguate risposte agli incidenti
- Sviluppare procedure da seguire in caso di incidenti
- Mantenere una comunicazione efficiente in situazioni critiche

La metodologia di valutazione del rischio si basa sul principio di probabilità statistica del rischio, e dell'entità percepita del danno da esso causato.

La policy descrive le responsabilità aziendali e l'organizzazione del sistema di gestione del rischio.

Gli obiettivi della CAF sono:

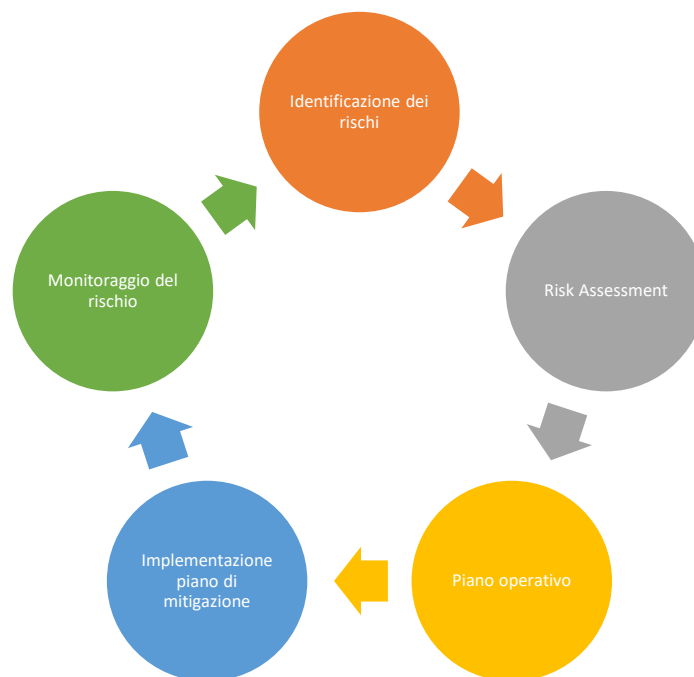
- Proteggere la vita e la salute dei dipendenti
- Proteggere gli asset tangibili e intangibili dell'azienda
- Massimizzare la capacità operativa potenziale
- Proteggere gli interessi dei clienti e degli stakeholders
- Mantenere un'ottima reputazione in termini di affidabilità, pianificazione e gestione imprevisti

L'azienda ha adottato un processo di Risk Management in 5 passaggi (Figura 1):

1. **Identificazione del rischio:** Sono state identificate diverse categorie di rischio: Ambiente, Società, Sicurezza sul Lavoro, Mercato, Operatività, IT, Etica e Compliance, Reputazione. Per ogni categoria, si sono individuate criticità e opportunità, sia attuali, sia potenzialmente generate da emergenze climatiche
2. **Risk assesment:** La gravità di ogni rischio individuato è stata valutata in base alla probabilità che esso accada e alla severità del suo impatto sui processi aziendali. Per questa valutazione, è stata adottata una matrice di gestione dei rischi, che ha consentito all'azienda di identificare i rischi e determinare quando intervenire per ridurli o eliminarli. Questa matrice è utilizzata anche per una valutazione del rischio prima/dopo le attività di mitigazione intraprese).



3. **Piano operativo:** Per ogni rischio individuato, è stato proposto un intervento di prevenzione/mitigazione. L'insieme di procedure per la gestione dell'emergenza e della mitigazione dell'impatto degli incidenti sull'operatività dell'azienda è stato redatto coinvolgendo tutti i referenti delle aree aziendali impattate, e, all'occorrenza, altri stakeholder (clienti, fornitori, amministrazione pubblica, ecc.)
4. **Esecuzione del piano di mitigazione del rischio:** Nel piano operativo sono indicate le figure responsabili delle misure di prevenzione/mitigazione dei singoli rischi individuati, ed i partecipanti alla loro gestione. Il piano include anche attività di formazione volte alla gestione dei potenziali rischi.
5. **Monitoraggio del rischio:** I responsabili delle misure di prevenzione/mitigazione valutano periodicamente la condizione dei singoli rischi, e monitorano lo stato di avanzamento di eventuali progetti di gestione del rischio. Dove possibile, sono stati introdotti indicatori per il monitoraggio del rischio.



**Figura 1:** *Processo di analisi del rischio e risk management*

Una parte significativa dell'analisi del rischio è svolta annualmente da una società esterna (la TRECON S.r.l.) incaricata dell'analisi dei rischi impattanti Ambiente, Sicurezza sul Lavoro, Qualità del servizio erogato dalla CAF. La TRECON S.r.l., con il supporto della dirigenza e del CdA di CAF, produce una relazione (riportata qui a seguito) che costituisce la struttura principale su cui si basa il piano operativo per la prevenzione e mitigazione dei rischi, ed il *Business Continuity Plan* (BCP), ideato per assicurare la continuità delle operazioni in caso di incidenti che potenzialmente possano minare il normale svolgimento delle attività aziendali.



In aggiunta all'analisi effettuata dalla TRECON S.r.l., la direzione ha considerate come i rischi legati alla Compliance (conformità delle attività aziendali alle disposizioni normative, ai regolamenti, alle procedure ed ai codici di condotta), alle dinamiche di mercato, ed al clima possano impattare l'operatività e la strategia della CAF.

Le criticità evidenziate in questi processi analitici sono riassunte qui a seguito, raggruppati per aree di rischio (Tabella 1). I risultati delle valutazioni fatte dalla TRECON S.r.l. (parte dell'esame e dell'aggiornamento del Sistema di Gestione Integrato) vengono riportate nelle Tabelle 2,3 e 4, come approvate dal CdA della CAF. Le analisi effettuate dalla dirigenza CAF vengono, invece, descritte nella Tabella 5.



<b>Rischio</b>	<b>Governance</b>	<b>Società'</b>	<b>Ambiente e Clima</b>
<b>OPERATIVO</b>	Incendio nei punti di carico/scarico	Incidente fatale in punto di carico/scarico	Sversamenti, contaminazioni ambientali
	Incidente nei parcheggi aziendali	Mancanza di autisti	Mancanza di energia elettrica a causa di fenomeni atmosferici estremi
	Indisponibilità di strutture logistiche critiche	Rischio di incidenti stradali durante il servizio di trasporto	Crescita di richiesta di energia a causa di cambiamenti climatici
	Merger & Acquisition		Inondazioni e allagamenti dovuti a fenomeni atmosferici estremi
	Indisponibilità di strutture IT critiche		
<b>INFORMATION SECURITY</b>	Attacco cyber	Perdita di fuga/perdita di dati sensibili, riservati	
<b>CONFORMITÀ E ETICA</b>	Frode	Molestie personali	Non-conformità dei fornitori
	Pratiche anti-competitive		
	Corruzione		
<b>MERCATO</b>	Rischio geopolitico	Scioperi, dimostrazioni a causa della pandemia	Limiti di circolazione (per eccesso emissioni) penalizzanti
	Pandemia e lockdown	Modifiche del Diritto del Lavoro	Cambiamenti del quadro legislativo
	Crisi macroeconomica e finanziaria		Incremento dei costi del carburante e dell'energia
	Cambiamento di business model imposto da fattori esterni (dinamiche di mercato, nuove tecnologie, ecc.)		

**Tabella 1:** *Sommario - rischi e opportunità evidenziati come più rilevanti per CAF*

## Tabella 2: Valutazione Rischi e Opportunità

Procedura n° 12  
allegato "12a" Analisi Rischi ed Opportunità REV. 1

C.A.F.

Contesto	Processo	R/O	FONTE DEL RISCHIO O DELLA OPPORTUNITA'	Q/A/S	CONSEGUENZE	AZIONI IN ESSERE	INDICATORI DI CONTROLLO *2021 primo sem	MODIFICHE INTERVENUTE	VALUTAZIONE			TRATTAMENTO DEL RISCHIO TRATTAMENTO OPPORTUNITA'
									P	C	R (+/-)	
Strutture di carico e scarico merci	Erogazione servizio di trasporto	R	Incidenti durante le operazioni di carico/scarico presso clienti	S	Infortuni autista e/o personale del cliente con conseguenze potenzialmente gravi	Messa a disposizione dei soci di sistemi informatici per la gestione della Manutenzione Mezzi, scadenze omologazioni ADR Autisti con Patentino ADR Formazione Autisti su regolamenti Stabilimenti cliente Controllo dei subappaltatori Proc 11 - GESTIONE SICUREZZA ED EMERGENZE Proc 08 - GESTIONE COMPATIBILITA' e TRASPORTO RIFIUTI	N. Incidenti presso clienti 2019: 0 2020: 2 2021: 1 2022: 0  N. Quasi incidenti presso clienti 2019: 2 2020: 4 2021: 4 2022: 5		2	4	8	rischio accettabile
Normativa sul carico e scarico delle merci pericolose	Erogazione servizio di trasporto	R		A	Fenomeni di inquinamento				2	2	4	
Disposizioni dei clienti sull'accesso ai siti di carico e scarico merci	Erogazione servizio di trasporto	R		Q	Perdita di prodotti/danni a strutture e impianti del cliente				2	3	6	
Reputazione società	Erogazione servizio di trasporto	R		Q	Perdita di immagine per la CAF con potenziale perdita di clienti importanti				2	4	8	
Ufficio Container Ancona	Erogazione servizio di trasporto	R	Investimento autisti che scendono dal mezzo in stazionamento per ritiro documenti	S	Infortunio autista con conseguenze potenzialmente gravi	A seguito dei lavori di viabilità dell'area, la probabilità di investimenti è notevolmente ridotta	N. incidenti da investimento 2019: 0 2020: 0 2021: 0 2022: 0	La viabilità esterna della sede è stata sistemata dal comune prevedendo aree apposite di sosta per i mezzi (probabilità scesa da 2 ad 1)	1	3	3	Rischio accettabile
Strutture di carico e scarico merci	Erogazione servizio di trasporto	R	Rischio di cadute dall'alto durante l'accesso alla passerella delle autocisterne	S	Infortunio autista con conseguenze potenzialmente gravi	Il Manuale dell'autista richiama all'obbligo dell'utilizzo dei DPI di terza categoria. Tutti gli autisti sono formati sull'utilizzo dei DPI anticaduta	N. incidenti da caduta 2019: 0 2020: 0 2021: 0 2022: 0	Completata formazione sull'utilizzo dei DPI di terza categoria mediante specifico corso (probabilità scesa da 2 ad 1)	1	3	3	Rischio accettabile
Normativa trasporto merci pericolose / CS	Erogazione servizio di trasporto	R	Incidenti stradali	S	Infortuni autista e/o altri utenti della strada con conseguenze potenzialmente gravi	Messa a disposizione dei soci di sistemi informatici per la gestione della Manutenzione Mezzi, scadenze omologazioni ADR Autisti con Patentino ADR Controllo dei subappaltatori Controllo tasso alcolemico e presenza stupefacenti Adozione nuovo sistema di controllo satellitare	N. tot incidenti stradali 2019: 1 2020: 1 (senza conseguenze) 2021: 0 2022: 2  N. incidenti stradali con postumi per autisti e/o utenti 2019: 1 2020: 0 2021: 0 2022: 1	Dall'analisi dei dati statistici emerge con una certa evidenza che i comportamenti non corretti sono correlati ai periodi di punta di lavoro che "costringono" gli autisti a ritmi molto pesanti. Il parco mezzi è stato ampliato come da programmi, ma rimane una carenza di autisti di supporto	2	4	8	Riduzione del carico di lavoro nei periodi di punta mediante aumento del parco autisti
Infrastrutture esterne	Erogazione servizio di trasporto	R		A	Fenomeni di inquinamento				2	3	6	
Mezzi dei soci	Erogazione servizio di trasporto	R		Q	Perdita di prodotti del cliente				2	3	6	
Reputazione società	Erogazione servizio di trasporto	R		Q	Perdita di immagine per la CAF con potenziale perdita di clienti importanti				2	4	8	

Contesto	Processo	R/O	FONTE DEL RISCHIO O DELLA OPPORTUNITA'	Q/A/S	CONSEGUENZE	AZIONI IN ESSERE	INDICATORI DI CONTROLLO *2021 primo sem	MODIFICHE INTERVENUTE	VALUTAZIONE			TRATTAMENTO DEL RISCHIO TRATTAMENTO OPPORTUNITA'
									P	C	R (+/-)	
Normativa sul trasporto delle merci pericolose	Erogazione servizio di trasporto		Sanzioni dal cliente per autisti con mezzi non rispondenti alla normativa ADR e/o CS	Q	Perdita economica per contestazione lavoro	Controlli periodici sui mezzi Messa a disposizione di un servizio di fornitura dei materiali necessari (DPI, attrezzature, etc)	N. Non Conformità durante i controlli sui mezzi 2019: 24 2020: 26 2021: 15 2022: 7		2	3	6	Adottare sistemi efficaci di autocontrollo degli autisti per evitare carenze delle attrezzature previste da norma per i mezzi
Reputazione società	Erogazione servizio di trasporto	R		Q	Perdita di immagine per la CAF con potenziale perdita di clienti importanti				2	3	6	
Normativa sul trasporto delle merci pericolose	Erogazione servizio di trasporto	R		Sanzioni da Codice della Strada per autisti con mezzi non rispondenti alla normativa ADR e/o CS	Q				Blocco del mezzo o ritardi nell'erogazione del servizio con sanzioni all'autista e ritardi nella consegna/ritiro della merce	2	3	
Normativa volontaria	Erogazione servizio di trasporto	R	Potenziale perdita di clienti per non adesione al codice di pratica	S/Q	Perdita clienti	Da una indagine sui principali clienti si è evidenziata una scarsa attenzione al codice di pratica.	na	Introduzione del nuovo codice di pratica	2	2	4	Rischio accettabile
Clientela	Processi commerciali	O	Certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute dei Lavoratori	S	Fornire maggiore confidenza ai clienti circa le capacità della CAF di erogare servizi nel rispetto della normativa in materia	Conformità al TUS Coinvolgimento Soci per il TUS	Implementato sistema di gestione della sicurezza		3	3	9	Mantenere la certificazione
Clienti e tipologia organizzazione CAF Risorse Umane (Autisti)	Processi commerciali	R	Percezione della CAF come una società di trasporti e non una cooperativa con soci padroncini e aziende	S	Rischio che la clientela richieda un trattamento di tutti gli autisti come se fossero lavoratori ai sensi del DLgs 81/08	Messa a disposizione di tutti i soci di un medico competente e corsi di formazione	% autisti senza obbligo sottoposti a sorveglianza 2019: 100% 2020: 100% 2021: 100% 2022: 100%		3	2	6	Rischio accettabile
vicinanza ad un sito industriale soggetto a Seveso (API FALCONARA)	Attività di ufficio	R	Incidente presso API FALCONARA	S	Rischio di coinvolgimento indiretto del personale della sede CAF di Falconara con possibili conseguenze per il personale CAF	Presenza visione del Piano di emergenza Esterno API e Informativa per la popolazione e predisposizione di apposite istruzioni di emergenza per il personale			1	2	2	Rischio accettabile
presenza di uffici CAF presso sito soggetto a Seveso (API FALCONARA)	Attività di ufficio	R	Incidente presso API FALCONARA	S	Rischio di coinvolgimento diretto del personale della sede distaccata CAF presso API con possibili conseguenze per il personale CAF	Presenza visione del Piano di emergenza Esterno API e Informativa per la popolazione e predisposizione di apposite istruzioni di emergenza per il personale			1	3	3	Rischio accettabile
Piano regolatore del comune di Falconara Marittima	Erogazione servizio di trasporto	R	Esecuzione dell'esproprio dell'area parcheggio di Falconara Marittima per opere pubbliche come da PRG	Q	Rischio di problematiche logistiche per momentanea indisponibilità del parcheggio CAF con disservizi ai clienti	è stato identificato e reso potenzialmente utilizzabile un nuovo piazzale da attivare in caso di esproprio di quello attuale		Il nuovo piazzale è operativo per una parte dei mezzi. Il piazzale presso la sede è comunque rimasto in parte fruibile (danno ridotto a 1)	3	1	3	Rischio accettabile (da eliminare alla prossima revisione)

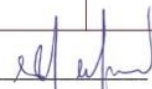
Contesto	Processo	R/O	FONTE DEL RISCHIO O DELLA OPPORTUNITA'	Q/A/S	CONSEGUENZE	AZIONI IN ESSERE	INDICATORI DI CONTROLLO *2021 primo sem	MODIFICHE INTERVENUTE	VALUTAZIONE			TRATTAMENTO DEL RISCHIO TRATTAMENTO OPPORTUNITA'
									P	C	R (+/-)	
Normativa Regionale in materia di tutela delle acque	gestione aspetti ambientali	R	Rischio di contestazione per la presenza di un distributore senza un sistema di raccolta delle acque di prima pioggia	A	Rischio di sanzioni per mancanza delle autorizzazioni previste	Autorizzato realizzazione sistema ed avviata l'esecuzione		Il sistema di raccolta e trattamento delle prime acque è operativo (Probabilità ridotta da 2 a 1)	1	3	3	Avviati controlli periodici con ditte specializzata e pianificai sullo scadenziario Iride
Fornitori: Subvettori	Erogazione servizio di trasporto	R	Difficoltà nel reperire soci e subvettori affidabili per servizi container in area Ravenna	Q/S	Affidamento servizi a subvettori con mezzi ed autisti di cui non si ha piena disponibilità della documentazione (licenze, formazione, etc)	Minimizzazione del ricorso a sub vettori	% fatturato con subvettori 2021: 6,9% % fatturato con subvettori 2022: 6,4%	Sui subvettori si è riusciti a stabilire rapporti un po' più consolidati con maggiori garanzie rispetto alla documentazione. Rimane il problema del livello di concorrenza molto	3	3	9	Stante la situazione dell'area e del tipo di servizi affidati (con bassissima marginalità), erogati per motivi strategici verso i clienti, non si intravedono possibili azioni di miglioramento. Rischio accettabile
Risorse software	Processo commerciale e di erogazione del servizio	R	Rischio di difficoltà di aggiornamento personalizzato del software standard di gestione viaggi	Q	Difficoltà nel gestire i servizi con un software che non è customizzabile	Sviluppato nuovo software in fase di test		Il software è operativo da inizio anno e sembra rispondere alle esigenze aziendali. Per una rivalutazione del rischio si ritiene necessario attendere ancora fino a fine anno	3	3	9	Monitorare l'utilizzo del nuovo software per predisporre eventuali aggiustamenti cn la casa software
Risorse umane	Gestione delle risorse	R	Presenza di personale con alte competenze ed esperienza prossimo al pensionamento	Q/A/S	Rischio di perdita di competenze con difficoltà alla gestione di alcuni processi critici	Affiancamento delle funzioni critiche con personale che andrà a ricoprire il ruolo		Il subentro delle nuove risorse è stato completato	2	3	6	Rischio accettabile
Documentazione	Gestione della documentazione e dei dati informatici	R	Rottura del server	Q	Rischio di perdita dati informatici con ripercussione sulla gestione operativa ed amministrativa	Presente back up con salvataggio in secondo server/hard disk presente in sede		Azioni di gestione del rischio (nuovo sistema di buck up attivo)	2	2	4	Rischio accettabile
Documentazione	Gestione dei dati sensibili di Soci, Autisti, Clienti	R	Rischio di gestione non corretta di dati sensibili	Q	Rischio di sanzioni e contestazioni da parte dei soggetti interessati	Presente protocollo interno per la gestione della privacy istituito nel 2018		Protocollo aggiornato. Livello di probabilità ridotto da 2 a 1	1	3	3	Aggiornare il protocollo esistente alla luce delle ultime modifiche normative
Risorse umane	Erogazione servizio di trasporto	R	Difficoltà nel reperire autisti per il settore bitumi	Q	Rischio di perdita di viaggi e clienti per mancata erogazione di servizi di trasporto richiesti	Ricorso a sub vettori per l'erogazione dei servizi non coperti con autisti soci		La direzione si è fatta partecipe di diversi tavoli di concertazione. Malgrado incentivi resi disponibili a livello nazionale permane una certa difficoltà a reperire autisti. Il rischio è calato per effetto di una maggior disponibilità di personale anche se con richieste molto onerose.	3	2	6	Aumentare il controllo sui subvettori del settore bitume. Partecipare attivamente a tavoli delle associazioni per stimolare azioni governative a sostegno del settore (maggior facilità di accesso alla professione, etc) (anche localmente a livello regionale)

Contesto	Processo	R/O	FONTE DEL RISCHIO O DELLA OPPORTUNITA'	Q/A/S	CONSEGUENZE	AZIONI IN ESSERE	INDICATORI DI CONTROLLO *2021 primo sem	MODIFICHE INTERVENUTE	VALUTAZIONE			TRATTAMENTO DEL RISCHIO TRATTAMENTO OPPORTUNITA'
									P	C	R (+/-)	
Attività ufficio	Attività lavorativa presso uffici	R	Rischi per la salute dei lavoratori (utilizzo videotermini, Posturali, etc)	S	Rischio di insorgenza di malattie di tipo professionale	Formazione ed informazione dei lavoratori Visite mediche laddove previsto Adozione provvedimenti come da DVR	Richieste malattie professionali Nulli da almeno 6 anni	Nuovo Rischio identificato	1	2	2	Rischio accettabile
Attività ufficio	Attività lavorativa presso uffici	R	Rischi per la sicurezza dei lavoratori (inciampi, cadute, etc)	S	Rischio di iinfortuni di lieve entità	Formazione ed informazione dei lavoratori Adozione provvedimenti come da DVR	Indici infortunistici INAIL: Nulli da almeno 6 anni	Nuovo Rischio identificato	1	2	2	Rischio accettabile
Gestione magazzino Falconara	Attività lavorativa presso uffici	R	Rischi per la sicurezza dei lavoratori (infortuni in itinere)	S	Rischio di iinfortuni durante il tragitto casa lavoro	Formazione ed informazione dei lavoratori Adozione provvedimenti come da DVR	Indici infortunistici INAIL: Un solo infortunio nel 2021 con 6 giorni di inabilità	Nuovo Rischio identificato	2	3	6	Rischio accettabile
Gestione magazzino Falconara	Approvvigionamenti	R	Rischi per la sicurezza dei lavoratori (investimento con muletto, caduta materiali)	S	Rischio di iinfortuni di lieve entità	Formazione ed informazione dei lavoratori Adozione provvedimenti come da DVR	Indici infortunistici INAIL: Nulli da almeno 6 anni	Nuovo Rischio identificato	1	3	3	Rischio accettabile
Ambiente esterno	Identificazione aspetti ambientali	O	Opportunità di ridurre il consumo di acqua per la sede centrale mediante sistema di recupero delle acque piovane	A	Riduzione consumo acqua potabile e risparmio economico	Nessuna	Consumo acqua sede	Nuova opportunità identificata	2	3	6	Sfruttare il serbatoio recentemente dismesso per realizzare una raccolta delle acque piovane da utilizzare per alimentare gli scarichi dei servizi igienici. Sensibilizzare il personale sull'utilizzo dell'acqua
Ambiente esterno	Identificazione aspetti ambientali	O	Opportunità di ridurre i consumi di energia elettrica presso la sede e presso le sedi periferiche	A	Riduzione emissione Gas ad effetto serra e risparmio economico	Presente impianto fotovoltaico per la sede centrale	Consumo energia elettrica	Nuova opportunità identificata	2	3	6	Completare la sostituzione dei corpi illuminanti a maggior intensità di utilizzo Dettare norme al personale sul risparmio energetico
Ambiente esterno	Identificazione aspetti ambientali	O	Opportunità di ridurre la produzione della carta	A	Riduzione del consumo di carta e della conseguente produzione di rifiuto	Avviati processi di digitalizzazione.	Quantità carta consumata	Nuova opportunità identificata	2	3	6	Passaggio del sistema di gestione su app (controlli sui mezzi, registrazioni, etc) Sensibilizzazione del personale
Ambiente esterno	Identificazione aspetti ambientali	R	Rischio di non poter utilizzare mezzi Euro 4 ed inferiori per blocchi legati a problematiche atmosferiche	A	Mancata erogazione servizi Cattiva immagine ambientale	Utilizzo dei mezzi sotto ad Euro 5 limitato a pochi servizi	% mezzi E2-E3 ed E4 2021: 6,1 % 2022: 1,59 %	Nuovo Rischio identificato	3	3	9	Eliminazione entro il 2025 dei mezzi EURO 2 ed Euro 4



Contesto	Processo	R/O	FONTE DEL RISCHIO O DELLA OPPORTUNITA'	Q/A/S	CONSEGUENZE	AZIONI IN ESSERE	INDICATORI DI CONTROLLO *2021 primo sem	MODIFICHE INTERVENUTE	VALUTAZIONE			TRATTAMENTO DEL RISCHIO TRATTAMENTO OPPORTUNITA'
									P	C	R (+/-)	
Ambiente esterno	Identificazione aspetti ambientali	R	rischio di inquinamento dell'aria durante i viaggi in caso di portelli aperti	A	Inquinamento localizzato da SOV Perdita di immagine	Istruzioni agli autisti su divieti applicabili durante l'erogazione del servizio	% mezzi E2-E3 ed E4 2021: 6,1 %	Nuovo Rischio identificato	1	3	3	Rischio accettabile
Ambiente esterno	Identificazione aspetti ambientali	R	Rischio di inquinamento del suolo per perdite dei serbatoi interrati contenenti gasolio	A	Inquinamento localizzato da idrocarburi	Verifiche periodiche della tenuta Controllo bilancio del gasolio	Numero	Nuovo Rischio identificato	2	3	6	Avvio procedura per dismissione serbatoio gasolio per riscaldamento
Ambiente esterno	Identificazione aspetti ambientali	R	Rischio di Impatti derivanti dalle attività produttive dei fornitori di detergenti, disinfettanti o servizi (manutenzioni, lavaggi), ecc	A	Caduta di immagine per utilizzo di prodotti o servizi	Valutazione preliminare dei fornitori	Numero di NC ambientali legate ai Fornitori	Nuovo Rischio identificato	1	3	3	Rischio accettabile
Ambiente esterno	Identificazione aspetti ambientali	R	Rischio di Impatti derivanti dalle attività produttive dei fornitori di detergenti, disinfettant, gasolio ecc	A	Caduta di immagine per utilizzo di prodotti o servizi	Valutazione preliminare dei fornitori	Numero di NC ambientali legate ai Fornitori	Nuovo Rischio identificato	1	3	3	Rischio accettabile
Ambiente esterno	Identificazione aspetti ambientali	R	Rischio di Impatti derivanti da comportamenti non corretti dei fornitori di servizi di manutenzioni, lavaggi, ecc agli autisti e/o soci	A	Caduta di immagine per utilizzo di aziende con comportamenti non in linea	Valutazione preliminare dei fornitori	Numero di NC ambientali legate ai Fornitori	Nuovo Rischio identificato	1	4	4	Rischio accettabile
Ambiente esterno	Identificazione aspetti ambientali	R	rischio di inquinamento del suolo e delle acque in caso di perdite di carburante sul piazzale della sede (distributore)	E	Inquinamento localizzato da idrocarburi	Piano emergenza aziendale	numero eventi incidentali	Piano di emergenza con riferimento agli incidenti con sversamento di carburante. Gravità portata da 4 a 3	2	3	6	nessuna
Ambiente esterno	Erogazione servizio di trasporto	R	Rischio che il personale viaggiante non sia in possesso di rilevatori H2S e CO tarati per Raffinerie che ne richiedono il possesso	S	Divieto di accesso presso raffinerie	Fornitura dei rilevatori	Numero di NC da Clienti per rilevatori non tarati	Nuovo Rischio identificato	2	3	6	Adottare un sistema per la taratura interna dei rilevatori.

DATA 08/08/2023 FIRMA RSGI



**Tabella 3: Piano di miglioramento, 2023**

Procedura n° 12  
allegato "12b" Piano di Miglioramento REV. 1

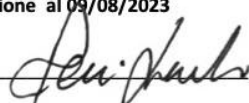
C.A.F.

N°	Tipo	Obiettivo Generale	Descrizione azione di miglioramento	Fasi principali del Programma	Tempistica	Responsabili e partecipanti	Indicatore previsto e target	Risorse	Annotazioni
3/21	Q	Riduzione rischio problematiche di aggiornamento del software gestionale	Affidare ad una softwarehouse la realizzazione di un programma customizzato per la gestione dei viaggi	Messa a punto del nuovo software in base al suo utilizzo	dic-23	Resp Amm	Operatività nuovo software	2 gg/uomo 200.000 €	IL Software è in continuo sviluppo a causa delle molteplici esigenze di modifica
1/22	A	riduzione utilizzo acqua	Ridurre il consumo di acqua da acquedotto mediante attivazione di una raccolta di acqua piovana	Bonifica serbatoio riscaldamento Ottenimeto delle autorizzazioni per il cambio d'uso Realizzazione raccolta e attivazione a servizio servizi igienici	Sett 22 Ott 23 Mar 24	RSGI Resp. Amm. RSGI	Consumo acqua di acquedotto	1.500 €	Obiettivo in corso in attesa del cambio di destinazione d'uso del serbatoio legato alla pratica amministrativa.
2/22	A	riduzione consumi elettrici	Ridurre i consumi di energia presso le sedi operative	Campagna di sensibilizzazione del personale Completamento della sostituzione delle luci interne ed esterne della sede centrale con sistemi LED Valutazione tecnico economica sostituzione sistemi illuminazione piazzale Adriatica	Sett 22 Dic 23 Dic 23	RSGI RSGI Resp Amm.	Consumo energia elettrica sede da definire per il piazzale Adriatica	2000 €	Progetto quasi completato. I dati di consumo sono già in forte calo.
3/22	A	riduzione emissioni in atmosfera di gas ad effetto serra	Ridurre consumi di carburante e le emissioni di gas di scarico	Sensibilizzazione soci sulla necessità di sostituire i mezzi a maggior impatto ambientale	entro dicembre 2024	AQ AQ	Percentuale mezzi Euro 5-6	2 gg/u	La percentuale di mezzi Euro 5-6 è salita oltre al 98%.
10/22	S/A	Rischio di viaggi con mezzi non a norma per ADR/Trasporto rifiuti, altro	Adottare sistemi efficaci di autocontrollo degli autisti per evitare carenze delle attrezzature previste da norma per i mezzi	Analizzare l'esigenza con il fornitore. Sviluppare apposita App. Messa in funzione	Set 22 Dic 23	RSGI RSGI	Adozione sistema digitale per i controlli	Vedi contratto con casa software	Obiettivo tuttora in corso per problemi con la casa software

1/23	S	Ridurre il rischio di incidenti da intossicazione gas durante interventi presso basi di carico	Garntire la disponibilità agli autisti di rilevatori gas H2S e CO in stato di taratura	Acquistare una strumentazione per eseguire internamente la taratura dei rilevatori  Formazione personale interno sull'utilizzo  Attivazione servizio	Marzo 2023  Maggio 2023  Giugno 2023	DIR  RSGI  RSGI	Adozione sistema digitale per i controlli	2 gg/U  Costo Apparecchiatura	
2/23	S	Conformità Normativa  Continuità della sorveglianza sanitaria	Garantire la consegna della cartella sanitaria al lavoratore Licenziato	Richiamo a tutti gli associati sulla necessità di consegnare la cartella sanitaria al personale non più in forza.  Verifica a campione sull'applicazione della regola	Ottobre 2023  Marzo 2024	RSGI  RSPP  MC	Consegna ----- Licenziamenti  100%	2 gg/U	
3/23	A	riduzione emissioni in atmosfera di gas ad effetto serra	Utilizzo di fonti rinnovabili	Effettuare una analisi tecnico economica preliminare sull'impatto nell'utilizzo di biocarburanti per il trasporto per i Soci	giu-24	RSGI	Riduzione CO2 emessa (da definire)	4 gg/U	

RIFERIMENTO: ANNO 2023/2024 Emissione al 09/08/2023

DATA 09/08/2023 FIRMA Presidente



## Tabella 4: Piano di miglioramento, 2022

Procedura n° 12  
allegato "12b" Piano di Miglioramento REV. 1

C.A.F.

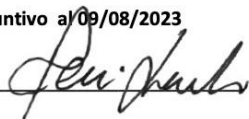
N°	Tipo	Obiettivo Generale	Descrizione azione di miglioramento	Fasi principali del Programma	Tempistica	Responsabili e partecipanti	Indicatore previsto e target	Risorse	Annotazioni
3/21	Q	Riduzione rischio problematiche di aggiornamento del software gestionale	Affidare ad una softwarehouse la realizzazione di un programma customizzato per la gestione dei viaggi	Messa a punto del nuovo software in base al suo utilizzo	dic-21	Resp Amm	Operatività nuovo software	2 gg/uomo 200.000 €	IL Software è in continuo sviluppo a causa delle molteplici esigenze di modifica
4/21	Q	Attezionamento commerciale per chiudere rapporti franco destino Italia Petroli	Ottenere contratti quadro con IP per affidamento tratte	Ricerca da parte del commerciale di contatti per stipula contratti quadro	dic-20	Resp Commerciale	Chiusura contratti quadro	Resp Commerciale	Il rapporto con IP è ulteriormente sviluppato con ulteri aggiudicazioni di bandi.
6/21	Q/A/S	Riduzione rischio per mancanza autisti	Aumentare l'affidabilità dei subvettori potenzialmente utilizzabili. Partecipare a tavoli di lavoro delle associazioni per per stimolare azioni governative a sostegno del settore (maggior facilità di accesso alla professione, etc)	Identificazione subvettori con potenzialità di copertura dei servizi di trasporto non coperti con personale dei soci. Qualifica dei subvettori e loro gestione equiparata a quella dei soci (acquisizione di tutta la documentazione su visite mediche, DVR, etc) Partecipazione a tavoli tematici con le associazioni di categoria	Giu 2021 Sett 2021 Dic 2021	APP AQ	NC per servizi non resi		La problematica è in via di risoluzione con una maggior disponibilità di personale viaggiante anche se a fronte di richieste sempre maggiori.
8/21	Q	Riduzione rischio perdita dati e sospensione servizi	Migliorare il sistema di back up dati informatici prevedendo un archivio di salvataggio disgiunto da quello presente in sede	Richiedere preventivo per nuova architettura di back up che preveda un secondo server fisico o in cloud Valutazione investimento e eventuale avvio dei lavori	Dic 2021 Marz 2022	APPROVV. DG	Presenza di back up "separato"	1 g/u + investimento da preventivi	Obiettivo ottenuto con l'attivazione di un secondo server presso la sede della raffineria
1/22	A	riduzione utilizzo acqua	Ridurre il consumo di acqua da acquedotto mediante attivazione di una raccolta di acqua piovana	Bonifica serbatoio riscaldamento Realizzazione raccolta e attivazione a servizio servizi igienici	Sett 22 Dic 22	AQ AQ	Consumo acqua di acquedotto	1.500 €	Obiettivo in corso in attesa del cambio di destinazione d'uso del serbatoio legato alla pratica amministrativa.

2/22	A	riduzione consumi elettrici	Ridurre i consumi di energia presso le sedi operative	Campagna di sensibilizzazione del personale Completamento della sostituzione delle luci interne ed esterne della sede centrale con sistemi LED	Sett 22 Giu 23	AQ AQ	Consumo energia elettrica sede	2.000 €	Progetto quasi completato. I dati di consumo sono già in forte calo.
3/22	A	riduzione emissioni in atmosfera di gas ad effetto serra	Ridurre consumi di carburante e le emissioni di gas di scarico	Sensibilizzazione soci sulla necessità di sostituire i mezzi a maggior impatto ambientale	entro dicembre 2024	AQ AQ	Percentuale mezzi Euro 5-6	2 gg/u	La percentuale di mezzi Euro 5-6 è salita oltre al 98%.
4/22	A/Q	certificazione ISO 14001	Migliorare l'immagine dell'azienda in materia di ambiente	Incarico società di consulenza Formazione responsabili e Analisi Ambientale Iniziale Aggiornamento Sistema Verifica Sistema	Mar 22 Giu 22 Lug 22 Ago 22	DG AQ-Cons AQ AQ-Cons	Ottenimento certificazione	4000 € 10 g/u	Obiettivo Ottenuto
5/22	A	riduzione utilizzo carta	Aumento utilizzo strumenti digitali per documentazione e registrazioni	Sensibilizzazione personale sull'uso attento del supporto cartaceo Introduzione indicatore Sviluppo sistema informatico per sostituire le registrazioni cartacee con quelle digitali.	Sett 22 Dic 22 Giu 23	AQ AQ/AMM DG	Consumo annuale carta	1 g/u	Obiettivo ottenuto con una riduzione di oltre il 50%
6/22	S	riduzione rischio SLC	Aggiornamento della valutazione SLC	Raccolta dati Redazione nuovo VR-SLC Analisi dei risultati	lug 22 Set 22 Ott 22	RSPP/AM Studio Est RSPP/DG	Livello rischio SLC	500 €	Valutazione effettuata (12/10/2022)
7/22	S	riduzione rischio visivo	Sostituzione monitor presso Arluno, TCR Ravenna	Selezione nuovi schermi con caratteristiche di ergonomia, protezione vista e risparmio energetico (energy label) Acquisto e distribuzione presso sedi	Giu 22 Dic 22	APP APP	Rischio utilizzo VDT	2.500 €	Sostituiti monitor

8/22	S	riduzione rischio muscolo scletrico	Riduzione del rischio muscoloscheletrico mediante acquisto nuove sedie ergonomiche	Selezione sedie Acquisto e distribuzione presso sedi Ancona-Falconara	Set 22 Dic 22	APP APP	Rischio utilizzo VDT	2.500 €	Nuove sedie adottate per Ancona e Falconara
9/22	A	riduzione rischio impatti ambientali sulle acque	Riduzione del rischio di inquinamento delle acque in caso di perdite di gasolio sui piazzali	Aggiornamento Piano di Emergenza esteso agli eventi legati alle perdite di gasolio con contestuale adozione di materiali assorbenti e altir mezzi di contenimento.	Set 22 Ott 22	RSGI RSGI	Numero di eventi incidentali	500 €	PE aggiornato
10/22	S/A	Rischio di viaggi con mezzi non a norma per ADR/Trasporto rifiuti, altro	Adottare sistemi efficaci di autocontrollo degli autisti per evitare carenze delle attrezzature previste da norma per i mezzi	Analizzare l'esigenza con il fornitore. Sviluppare apposita App. Messa in funzione	Set 22 Mar 23	RSGI RSGI	Adozione sistema digitale per i controlli	Vedi contratto con casa software	Obiettivo tuttora in corso per problemi con la casa software
11/22	A	Rischio di superamento limiti allo scarico per mancato funzionamento vasca raccolta e trattamento prima pioggi	Avviare procedure di controllo e manutenzione	Perfezionare regime transitorio previsto in AUA (eseguire le analisi ed inviarle al SUAP Avviare rapporto con una ditta specializzata Messa in funzione	Luglio 22 Agosto 2022 Marzo 23	RSGI RSGI	Adozione sistema digitale per i controlli	Vedi contratto con ditta esterna	Obiettivo ottenuto. Contratto con la ditta di manutenzione e controllo attivato

RIFERIMENTO: ANNO 2022/2023 Consuntivo al 09/08/2023

DATA 09/08/2023 FIRMA Presidente



**Tabella 5: Analisi rischi di Compliance, Etica e Mercato**

Categoria di Rischio	Area di Rischio	Rischio	Conseguenze	Prevenzione e Mitigazione
Compliance e Etica	Governance	Frode	Attività fraudolente possono avere un impatto significativo sui costi operativi dell'azienda, nonché la perdita di fiducia dei clienti.	Il piano di gestione del rischio frodi include attività di monitoraggio della attività più soggette a rischio di frode, e educazione dei dipendenti sugli schemi di frode comuni e su come segnalarli. CAF rivede e aggiorna regolarmente le procedure interne per identificare anomalie ed attività sospette, e conduce audit interni per evidenziare potenziali vulnerabilità.
	Governance	Corruzione	CAF potrebbe correre il rischio di non rispettare tutte le leggi e i regolamenti anti-corruzione - che si stanno espandendo e rafforzando a livello nazionale e internazionale - a cui è soggetto, causando danni reputazionali e/o con conseguenti potenziali multe consistenti.	I principali strumenti per mitigare il rischio di corruzione sono il Codice Etico, la Policy Anticorruzione, le Linee Guida di Condotta Aziendale e la formazione continua dei dipendenti per mantenerli periodicamente aggiornati sulle politiche del Gruppo. Nel 20204, il Consiglio di Amministrazione approverà il Modello 231, che rappresenta una formalizzazione degli assetti gestionali, delle procedure e dei controlli esistenti. Le attività di garanzia interna sono continuamente monitorate e valutate con il management locale per migliorare il sistema di controllo interno.
	Sociale	Violazione di diritti umani	Il rischio di mancato rispetto di leggi e regolamenti relativi al rispetto dei diritti umani in tutte le sue aree geografiche e lungo tutta la catena di fornitura potrebbe causare danni reputazionali e perdite finanziarie	Eventuali violazioni o comportamenti non coerenti con le normative e/o le policy interne potranno essere segnalati in forma anonima all'Organismo di Vigilanza attraverso un canale di Whistleblowing a disposizione dei Camparisti e degli stakeholder esterni.
	Ambiente e Clima	Non-conformità dei fornitori	Poichè CAF è parte di un ecosistema composto da molti fornitori, esiste il rischio che alcuni fornitori possano non rispettare leggi e regolamenti (e le politiche CAF). Questo porterebbe danneggiare la reputazione di CAF e/o comportare sanzioni potenzialmente ingenti.	CAF ha già adottato una stringente politica sulle non-conformità dei fornitori, che guida il processo di selezione di aziende partner. Ad una valutazione iniziale del fornitore, segue la comunicazione di quelle che sono le norme ambientali che CAF si aspetta che il fornitore applichi. Attività di monitoraggio vengono continuamente applicate affinché ci sia un efficace sistema di controllo. Il Codice Etico del 2024 verrà condiviso con i fornitori.

Categoria di Rischio	Area di Rischio	Rischio	Conseguenze	Prevenzione e Mitigazione
Mercato	Governance	Rischio geopolitico	<p>Il fatturato della CAF è generato dal trasporto di due tipologie di merci: prodotti petroliferi, e container merci. Il trasporto dei prodotti petroliferi (bitume in particolare, seguito da carburanti) incide per più dell'80% sul fatturato annuale. Una crisi geopolitica che colpisca i paesi produttori di queste merci potrebbe portare ad una carenza di prodotti da trasportare anche nel mercato italiano, principale sbocco di CAF per il trasporto di bitume e carburante. Il mercato del bitume potrebbe soffrire di un eventuale aumento del costo della materia prima e dell'energia. Il trasporto di container merci, che solitamente vengono trasferiti da/a porti marittimi della costa adriatica (Ancona in particolare) potrebbe subire interruzioni causate da eventi quali conflitti che impediscano la navigazione lungo le principali rotte, o sanzioni che blocchino l'importazione di merci da grandi paesi manifatturieri.</p>	<p>Il bitume ed il carburante trasportati dalla CAF sono per la maggior parte prodotti in Italia (o stoccati in Italia dai clienti CAF). Il rischio geopolitico colpisce particolarmente i clienti CAF. Gli ultimi anni, tuttavia, hanno dimostrato che un evento impattante come la crisi ucraina non abbia fortemente penalizzato le operazioni della aziende petrolifere di riferimento della CAF, sia per la bontà dei loro piani di mitigazione del rischio, sia per l'adattamento del sistema paese ad un nuovo scenario geopolitico. Flessioni del volume di trasporto container da/per porti marittimi potrebbero essere parzialmente compensate da trasporti nazionali/europei slegati dalle dinamiche del mercato del trasporto marittimo.</p>
	Governance	Pandemia e Lockdown	<p>La pandemia di COVID-19 ha mostrato come un lockdown forzato e prolungato possa fortemente impattare sull'economia e, in particolare, sulla supply chain, sia essa nazionale o globale. Severe riduzioni della capacità operativa di hub logistici (soprattutto porti), potrebbero ripercuotersi sulle operazioni di trasporto su gomma di CAF. Inoltre, un lockdown, limitando gli spostamenti dei cittadini, potrebbe causare una significativa riduzione della domanda di carburante, quindi una diminuzione del volume di affari di CAF.</p>	<p>Il mercato del bitume, settore trainante per CAF, non ha subito particolari ripercussioni a seguito del lockdown COVID-19. I lavori infrastrutturali, infatti, sono considerati come prioritari anche in casi di lockdown, quindi il volume di prodotto trasportato non ne risentirebbe. Certamente più colpiti potrebbero essere il volume del carburante trasportato, date le restrizioni degli spostamenti, e la movimentazione di container. La pandemia COVID-19 ha contribuito, tuttavia, alla creazione di una catena del valore logistico più resiliente e capace di rispondere alle urgenze emerse. CAF, come tutto il settore logistico, ha messo in atto una serie di accorgimenti volti ad ottimizzare l'economicità dei singoli viaggi (in buona parte grazie al nuovo software gestionale IRIDE), ad una puntuale comunicazione con fornitori e clienti, ed ottimizzando le economie di scala.</p>



Categoria di Rischio	Area di Rischio	Rischio	Conseguenze	Prevenzione e Mitigazione
Mercato	Governance	Crisi macroeconomica e finanziaria	Una crisi macroeconomica italiana/europea/globale potrebbe portare ad un drastico calo di domanda, soprattutto nella movimentazione container e carburanti. Una crisi finanziaria potrebbe portare ad un congelamento di progetti infrastrutturali, principale applicazione del bitume. Inoltre, una mancanza di liquidità potrebbe creare forti disagi nei flussi di cassa di CAF e metterne a rischio l'operatività.	Nei 50 anni di attività, la CAF è cresciuta grazie alla capacità di adattarsi agli eventi esterni, inclusi profonde crisi economiche e finanziarie. Questo grazie ad una politica di differenziazione di prodotti trasportati e servizi erogati. Il monitoraggio dei trend di mercati, e la segnalazione di criticità ed opportunità è una delle attività prioritarie dell'area commerciale. Queste osservazioni, condivise con il CdA, determinano le linee guida della politica commerciale. In caso di significativa riduzione del volume di affari, la cooperativa assicura un'equa distribuzione del lavoro tra i soci tramite un meccanismo ben regolato. Per soci, dipendenti e collaboratori questo rappresenta un'importante misura di mitigazione. Infine, la CAF è molto attenta ad una gestione finanziaria virtuosa, e non ha alcuna esposizione creditizia. I rapporti con i principali clienti sono basati su un dialogo aperto e costruttivo: questa forma di partenariato permette alla CAF di negoziare termini di pagamento che possano venire in aiuto in momenti di particolare sofferenza economico-finanziaria.
	Governance	Cambiamento di business model	Gli scenari di mercato potrebbero drasticamente cambiare a seguito di eventi altamente impattanti, quali la mancanza di materie prime, l'introduzione di nuove tecnologie, o l'emergere di richieste di prodotti/servizi innovativi. CAF potrebbe non essere in grado di adattarsi alle nuove condizioni di mercato, e perdere volume d'affari e redditività.	CAF ha già affrontato situazioni emergenziali che hanno forzato l'adozione di nuovi prodotti e sistemi di trasporto. La profonda conoscenza del settore logistico, la differenziazione di prodotti trasportati e di servizi erogati, e le ottime relazioni con i partner hanno permesso di implementare piani di mitigazione di eventi anche gravi e con ripercussioni prolungate nel tempo. Non ultimo, CAF sta già investendo in attività di ricerca e sviluppo con partner esterni (nazionali ed internazionali), volte a trovare nuove soluzioni per un trasporto più sostenibile e che potrebbero generare un notevole vantaggio competitivo per l'azienda.

Categoria di Rischio	Area di Rischio	Rischio	Conseguenze	Prevenzione e Mitigazione
<b>Mercato</b>	Governance	Incremento dei costi del carburante e dell'energia	L'aumento dei costi dell'energia e, soprattutto, del carburante avrebbero un impatto importante sulla redditività dell'azienda. Alcune tratte potrebbero risultare troppo onerose, e CAF potrebbe perdere quote di mercato.	CAF già applica una Fuel Surcharge: i contratti vengono redatti con formula di adeguamento al prezzo del carburante: quando la variazione dei costi super la soglia del +/- 2% si ricalcola il prezzo della tariffa.
	Governance	Perdita Soci	Difficoltà nell'attrarre nuovi soci: una marginalità più esigua, dovuta ad un aumento dei costi (carburante in particolare) non compensato da un aumento delle tariffe, rende meno attraente il business del trasporto su gomma. Potrebbe essere difficoltoso rimpiazzare soci che si ritirano con nuovi soci, ed assicurare la continuità del business e la qualità dei servizi offerti.	CAF adotta da anni una politica volta a favorire la crescita professionale ed imprenditoriale di autisti, e ad attrarre nuovi soci esterni. CAF facilita la scalata da autisti a padroncini e l'ingresso di nuovi soci con importanti agevolazioni, tra cui: incassi anticipati, acquisto rimorchio con finanziamenti agevolati e dilazionati, servizio di contabilità, collaborazione con istituti finanziari che fanno affidamento sulla solidità della CAF (che sviluppa il mercato e gestisce tutta la parte commerciale per conti dei soci). Inoltre, CAF si assicura che le condizioni di lavoro dei dipendenti dei soci siano conformi agli standard CAF (che saranno formalizzati nel 2024 nel Codice Etico)
	Sociale	Scioperi, dimostrazioni	Scioperi e dimostrazioni potrebbero ostacolare l'operatività e l'erogazione dei servizi	Lo strumento principale per la mitigazione dell'impatto di scioperi e dimostrazioni è il dialogo con le parti sociali. Come prima misura, è sempre prevista la mediazione attraverso il coinvolgimento di associazioni di categoria, con i sindacati dei dipendenti di CAF e dei dipendenti degli associati CAF. La risoluzione di rimostranze dei Soci avviene tramite assemblea (la natura stessa della cooperativa lo facilita).

Categoria di Rischio	Area di Rischio	Rischio	Conseguenze	Prevenzione e Mitigazione
<b>Mercato</b>	Sociale	Modifiche del diritto del lavoro	Un nuovo quadro normativo del diritto del lavoro potrebbe costringere l'azienda ad una rinegoziazione dei contratti di lavoro e all'organizzazione del lavoro stesso. In casi estremi, questa fase di adattamento potrebbe causare una riduzione temporanea delle operazioni, con impatto negativo sul servizio erogato.	La negoziazione rimane il primo e principale strumento di adozione condivisa di nuovi quadri normativi, in particolare riferiti al diritto del lavoro. A tale scopo, sono coinvolte le associazioni di categoria, i sindacati dei dipendenti CAF e dei dipendenti dei Soci.
	Ambiente e Clima	Limiti di circolazione penalizzanti	Limiti di circolazione a mezzi non conformi, o la chiusura di alcune arterie stradali di fondamentale importanza per le rotte normalmente coperte da CAF, potrebbero allungare notevolmente tempi e costi di consegna, e perdita di competitività sul mercato.	Euro 5/6. Parco macchine per bitume limitato , CAF comunque un riferimento per la logistica - limitazioni modeste. Percorsi piu' lunghi cause esterne: rinegoziazione delle tariffe, addizionali che si mettono in fattura, soluzioni negoziate con clienti , pratica ben accettata dal mercato.
	Ambiente e Clima	Cambiamenti del quadro legislativo	Nuove misure per limitare le emissioni, in particolare di gas serra e particolato, e l'introduzione di misure volte a mitigare il cambiamento climatico potrebbero forzare CAF ad investimenti per adattare la propria flotta di camion al nuovo quadro normativo.	La flotta CAF è già al passo con il più recente quadro normativo sulle emissioni: il 97% dei mezzi sono, infatti, Euro 5/6. Inoltre, CAF sta già introdotto l'uso di biocarburanti - HVO in primis. Infine, l'azienda monitora regolarmente l'avvento di nuove tecnologie per la ridurre di emissioni dei mezzi di trasporto.

## ANALISI DEL RISCHIO CLIMATICO

Un ulteriore livello di analisi è stato fatto sui rischi fisici e di transizione dovuti al cambiamento climatico. I rischi fisici possono essere acuti (ad esempio, incendi, tempeste, o inondazioni) o cronici (aumento della temperatura globale). I rischi di transizione sono le criticità che emergono quando l'economia passa dalla dipendenza dall'energia basata sul carbonio all'utilizzo di emissioni nette di carbonio zero. Come tutte le imprese, CAF dovrà rimodellare il proprio business passando da metodi ad alta intensità di carbonio a metodi a zero emissioni di carbonio.

Allo stesso tempo, la transizione crea nuove opportunità economiche che, se sfruttate, possono guidare la trasformazione industriale attraverso nuove innovazioni, una maggiore competitività economica e la creazione di nuovi posti di lavoro, in particolare per le comunità più colpite.

CAF ha identificato i principali rischi ed opportunità legati al cambiamento climatico.

### RISCHI

**Mercato:** aumento dei costi operativi a causa dell'aumento dei prezzi dell'energia (convenzionale e rinnovabile). Il rischio associato all'aumento dei prezzi del carburante, dell'elettricità e del gas a causa delle scorte di approvvigionamento, all'aumento degli standard di prestazione delle emissioni, all'aumento della domanda di combustibili sostenibili e fonti di energia rinnovabile.

**Mercato:** perdite dovute a limitazioni dei fornitori o alla mancanza di coerenza nella riduzione delle emissioni di gas serra nella catena di fornitura del Gruppo. Il rischio include perdite finanziarie e non finanziarie derivanti dalla mancata decarbonizzazione lungo la catena del valore di CAF (emissioni Scope 3). Ciò può essere causato da capacità limitate dei partner commerciali più piccoli, tecnologie di trasporto verdi non disponibili o costose, mancanza di dati o assenza di metodologie coerenti per calcolare gli indicatori climatici.

**Fisico:** scarsa disponibilità o aumento dei premi assicurativi per i rischi catastrofici, compresi eventi meteorologici estremi. Il cambiamento climatico influenza la probabilità e la gravità di eventi meteorologici estremi, come forti piogge e forte caldo, causando inondazioni e smottamenti. Questi eventi potrebbero influenzare i beni e le infrastrutture di CAF, causando interruzioni nella continuità della catena del valore dell'azienda. Il trasferimento del rischio agli assicuratori potrebbe non essere disponibile o potrebbe diventare più costoso, con ripercussioni sul capitale e sui costi operativi di CAF.

**Reputazionale:** ridotta capacità di perseguire obiettivi strategici a causa delle limitate possibilità di attrarre e trattenere il personale a causa delle scarse prestazioni climatiche. Il mancato raggiungimento degli obiettivi climatici stabiliti, così come le scarse prestazioni climatiche complessive, potrebbero comportare l'incapacità di CAF di trattenere e motivare il proprio gruppo dirigente e altri dipendenti chiave, nonché di assumere personale altamente qualificato. Quanto sopra potrebbe, in definitiva, influenzare la capacità dell'azienda di gestire con successo le proprie attività e perseguire gli obiettivi strategici, con conseguente diminuzione della redditività.

## OPPORTUNITÀ

**Resilienza:** aumentare la reputazione e la competitività aziendale tramite la cooperazione all'interno della catena del valore sostenibile per clienti, fornitori e altri partner commerciali. Spinti dal crescente impegno a decarbonizzare le catene di approvvigionamento e a ridurre le emissioni, le parti interessate sono più disposte a collaborare con un'azienda che ha già fissato obiettivi climatici ambiziosi, oltre a ottenere prestazioni climatiche positive. Ciò potrebbe comportare la possibilità di acquisire pochi grandi nuovi clienti, insieme a un aumento delle entrate da parte di quei clienti che sono sensibili al clima o che hanno obiettivi di riduzione del clima tradotti nei loro processi di approvvigionamento.

**Efficienza delle risorse:** potenziale di adozione e/o sviluppo di tecnologie verdi o a zero emissioni per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità. L'elevato utilizzo di energia non solo è costoso per l'ambiente a causa delle crescenti emissioni di carbonio, ma impedisce anche alle aziende di massimizzare i profitti. L'opportunità è associata a risparmi operativi che le iniziative di investimento nell'efficienza energetica possono generare. Efficientamento energetico presso uffici, piazzali, e magazzini; introduzione di veicoli a basse emissioni (inclusi motrici alimentate a idrogeno o a batteria); utilizzo di biocarburanti; aumento della circolarità in tutti i processi aziendali; ottimizzazione dei percorsi (anche tramite l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale) possono portare a una diminuzione dei costi energetici e a una migliore efficienza e allocazione delle risorse.

**Mercato:** le aziende orientate alla sostenibilità cresceranno più rapidamente dei loro concorrenti, rafforzando così la loro quota di mercato. Essendo un'azienda attenta all'ambiente, è fondamentale non solo aiutare l'ambiente, ma anche aderire alle mutevoli aspettative dei consumatori. Le aziende più solide, e con una strategia di sostenibilità sul medio-lungo termine, saranno meglio posizionate e più pronte a investire in qualsiasi trasformazione necessaria derivante dalla nuova legislazione prevista tra il 2025 e il 2030 rispetto ai concorrenti meno attrezzati. Essendo un'azienda solida e orientata alla sostenibilità, vediamo l'opportunità di ottenere ricavi aggiuntivi da clienti esistenti e nuovi, per i quali le azioni per la protezione dell'ambiente e del clima sono sempre più spesso un fattore decisionale.

**Mercato:** finanziamenti privilegiati e crescita potenziale più rapida grazie alla disponibilità di capitale e a costi di finanziamento inferiori. Le imprese che dimostrano un approccio globale alle questioni di sostenibilità possono accedere al capitale più facilmente e con interessi inferiori rispetto ad altre grazie ai numerosi incentivi verdi offerti da banche, investitori e rispettivi governi. Ottenere un buon rating ESG può contribuire a una maggiore disponibilità di capitale e a ridurre i costi finanziari totali, il che si tradurrà in un tasso di rendimento più elevato sui nuovi investimenti.

**Prodotto/servizio:** lavorare insieme su soluzioni innovative con clienti attenti al clima. Quando si tratta di compiere progressi nelle iniziative di sostenibilità, il coinvolgimento e la partnership delle parti interessate sono un aspetto critico. Sia i clienti che i fornitori possono contribuire a sviluppare, pilotare e commercializzare le innovazioni della catena di fornitura. Inoltre, quest'area fornisce una piattaforma per il dialogo con i clienti riguardo a idee condivise, che può rafforzare i legami e creare partnership durature e supportare vantaggi reciproci ed evitare soluzioni non ottimali